

CONSORZIO A.S.I. SALERNO
Viale G. Verdi n. 23/G
Fondo Consortile € 24.015
Registro Imprese Salerno n. 80018510653
REA Salerno n. 369824

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La gestione operativa svolta dal Consorzio nell'anno 2015 è in continuità con gli esercizi precedenti.

Nonostante la perdurante crisi economica nazionale, sono stati rilasciati n. 29 Nulla Osta per nuovi insediamenti produttivi, con la previsione di incremento occupazionale di circa n. 548 addetti.

L'attività svolta ha riguardato tutte le aree di competenza, ed i nuovi insediamenti sono così distribuiti:

a) Battipaglia	5 Nulla Osta	circa 118 addetti;
b) Cava de' Tirreni	4 Nulla Osta	circa 23 addetti;
c) Fisciano - Mercato S. Severino	4 Nulla Osta	circa 47 addetti;
d) Salerno	15 Nulla Osta	circa 360 addetti.

E' necessario premettere che il 2015 è stato il quinto esercizio a guida della Presidenza Cassandra, ed il quarto integralmente con il Comitato Direttivo composto dai consiglieri Vincenza Cassetta, Massimo Cariello, Horace Di Carlo, Renato Aliberti, Gerardo Gambardella, Giovanni Marone.

Nel corso del 2016 esattamente nella seduta del Consiglio Generale del 25 marzo a seguito delle intervenute dimissioni da parte di Cassandra, è stato nominato Presidente Felice Marotta in uno con la sostituzione dei consiglieri Aliberti, Gambardella, Marone con i sig.ri Giuseppe Bisogno. Mario Arciuolo e l'avv. Anna Ferrazzano.

In data 4 maggio u.s. il Presidente Felice Marotta, con nota prot. n. 1879 per le motivazioni in essa riportate, ha rassegnato le sue irrevocabili ed immediate dimissioni dalla carica, segnalando alla Regione Campania: <<la necessità inderogabile della nomina ad horas di un Commissario che

con poteri straordinari, assistito da contributi pubblici (Regionali ai sensi dell L.R. 19/2013) e/o la modifica della L.R. n.5/13 art.9, che preveda l'abolizione di ogni vincolo sull'utilizzazione sui residui contributi trasferiti all'ASI dal MICA ai sensi della L.266/97, possa assicurare la sopravvivenza dell'Ente almeno fino all'emanazione della Legge Regionale in avanzato stato di studio, che prevede la costituzione dell'Agenzia Regionale Unica con contestuale soppressione dei Consorzi ASI.>>

E nella relazione allegata alla su riportata nota, tutto in allegato alla delibera di C.D. n. 75 del 20.05.2016, lo stesso evidenzia che:

<< Nell'ultimo quinquennio hanno esercitato il diritto di recesso dal Consorzio ASI:

- La Camera di Commercio di Salerno, Ente promotore, con quota del fondo consortile del 20%;*
- Comune di Battipaglia, Ente contributore, con quota del fondo consortile del 5%;*
- Comune di Mercato San Severino, Ente contributore, con quota del fondo consortile del 5%;*

Inoltre, la Provincia di Salerno, Ente promotore, con quota del fondo consortile del 20%, ha manifestato, più volte, per le vie brevi, la ferma volontà di esercitare anch'essa il diritto di recesso dal consorzio, in quanto la situazione finanziaria dell'Ente non consente di sostenere l'onere a carico del bilancio della quota annuale, allo stato fissata il € 238.185,52. Tant'è che a tutt'oggi non ha ancora corrisposto il contributo relativo al 2015 ed è stata messa in mora dall'ASI.(omissis). Per effetto del recesso dal Consorzio degli Enti di cui innanzi e della situazione sospesa della Provincia di Salerno, a norma dell'art. 33 dello statuto, le quote (incredibili) del patrimonio consortile da essi detenute (20%+5%+5%) andranno ad accrescere proporzionalmente le quote del fondo consortile dei restanti Enti consorziati che, esclusa la Provincia, sono i Comuni di Salerno 20%, Cava dei Tirreni 20% e Fisciano 5%. Per quanto riguarda Cava è importante considerare che il Consiglio Generale dell' ASI nel decorso mese di febbraio ha preso atto della determinazione formalizzata dal Comune di stralcio dal Piano Regolatore Consortile di circa l'80% della superficie totale dell'agglomerato industriale ricadente nel suo territorio, per ricomprenderla nel PUC in corso di redazione. E' quindi ovvio prevedere, a breve, anche la fuoriuscita di Cava dei Tirreni dal Consorzio. Per effetto di quanto precede gli organi dell'ASI (C.G.) dovranno procedere con urgenza all'accrescimento delle quote di patrimonio consortile per i Comuni di Salerno, Cava dei Tirreni e Fisciano. >>

Ad oggi il Comitato Direttivo è presieduto dalla Vice Presidente sig.ra Vincenza Cassetta e composto dai sig.ri Massimo Cariello, Horace Di Carlo, Giuseppe Bisogno, Mario Arciuolo, Anna Ferrazzano.

Il bilancio al 31.12.2015 si chiude con un disavanzo sull'anticipazione di liquidità, presso la Banca Tesoriera, pari ad € 304.380 in parte anche dovuto al mancato versamento delle quote contributive 2015 degli Enti aderenti, che hanno poi provveduto a liquidarle nel corso dei primi mesi del 2016.

Il risultato negativo ante imposte per € 232.478 è stato fortemente condizionato dalla svalutazione della partecipazione della controllata società CGS Srl che ha chiuso il proprio bilancio di esercizio al 31.12.2015 con una perdita di € 323.637. Dal che il capitale sociale CGS è passato da € 670.077,00 ad € 346.440,00.

A riguardo si riporta quanto rappresentato dagli amministratori della società C.G.S. nella relazione di accompagnamento al bilancio: << *Tale negatività riassume, in gran parte, l'influenza di fattori esogeni che hanno caratterizzato l'annata 2015, anche per effetto di una diffusa siccità, che ha comportato una riduzione dei liquami raccolti dai nostri clienti e da noi ricevuti per il relativo trattamento. (omissis) La suddetta siccità del 2015, unitamente alla nascita di diversi impianti di trattamento privati, come Sannav, nella zona industriale di Benevento, Progest, nell'area industriale di Aversa, e B.Energy, nella zona industriale di San Vitaliano (NA), con una capacità di trattamento di 700mc/giorno cadauno, hanno realizzato una corposa concorrenza alle nostre attività, determinando il calo delle quantità di rifiuto liquido da lavorare conferito agli impianti, implicando una netta riduzione dei ricavi, dovuta, come anticipato, alla diminuzione dei quantitativi di percolato e reflui trattati, con conseguente risultato negativo del bilancio. A tale condizione si è anche aggiunta la maggiore onerosità effetto della applicazione della nuova Convenzione ASI - CGS*>>

Va da sé che risulta necessario da parte dello scrivente Comitato Direttivo, valutare con attenzione il nuovo piano industriale depositato dagli Amministratori CGS e contemporaneamente rivedere la novata Convenzione alla luce delle problematiche emerse anche ed in relazione agli oneri di manu-

tenzione sia ordinaria che straordinaria, previa una attenta verifica dello stato attuale degli impianti di depurazione.

Anche per il 2015 è ancora *in itinere*, invece, la definizione della posizione della partecipata G.I.S., che sta procedendo autonomamente nelle procedure di liquidazione.

Nel corso del 2015 le attività collegate al Progetto di Gemellaggio ASI/Zai Verona/Umbria Digitale/Politecnico di Milano si sono concluse, e in ambito logistico è stato predisposto il Manuale tecnico relativo al trasferimento della buona pratica, in ambito tecnico la piattaforma GIT è stata anche verticalizzata per i processi interni alla predisposizione delle pratiche tecniche del Consorzio ASI. Umbria Digitale alla fine del 2015 ha comunicato di aver completato i prodotti realizzati ed ha formalizzato la consegna al Consorzio ASI della Piattaforma GIT, completando l'iter di rilascio. L'utilizzo della Piattaforma GIT da parte dell'Area Tecnica del Consorzio ASI, risulta una grande opportunità di crescita, in uno con i servizi che potranno essere implementati verso l'utenza finale. Inoltre l'opportunità di offrire a riuso con altri Enti e la possibilità di sviluppi futuri in ambito di "Market Place" con modelli di servizi tra soggetti pubblici e privati determinano possibilità di elaborazioni di progetti con accesso a finanziamenti Regionali e Nazionali (Invitalia).

Per gli effetti di quanto su riportato e per le implicazioni tecnico contabili si rimanda alla nota integrativa.

.....

Nel corso dell'esercizio sono stati intrapresi contenziosi da parte del personale distaccato CGS presso ASI per l'assunzione diretta. Non si sono verificati infortuni sul lavoro. Nessun addebito risulta per malattie professionali e/o per mobbing.

Per tutto quanto non specificato nella presente relazione, il Comitato rinvia alla nota integrativa ed invita il Consiglio Generale a voler deliberare

l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 e della presente relazione di accompagnamento, evidenziando che la perdita di esercizio trova capienza negli utili degli anni precedenti.

Salerno, 16.06.2016

Il Comitato Direttivo